



Il fatto - "La Costa D'Amalfi ha una sua fragilità geologica e la strada statale amalfitana ha bisogno di una cura e di manutenzione che vadano l'oltre l'emergenza"

Distretto Turistico: Il crollo nei pressi della Marinella, non è un evento imprevedibile

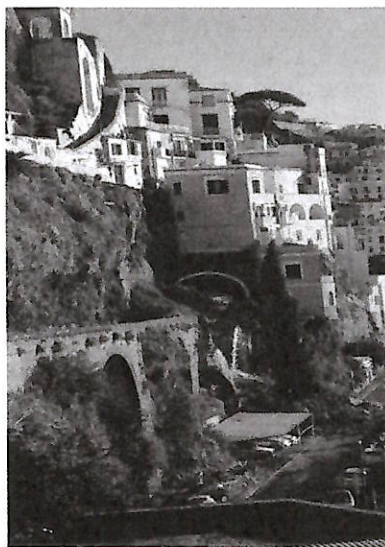
di Pina Ferro

La Costiera continua a sgretolarsi. Mattinata di paura quella di ieri, per i quanti, intorno alle 10, si trovavano lungo la statale amalfitana che collega il capoluogo costiero a Positano. Una frana di grandi dimensioni ha investito la strada statale. La frana non ha fatto registrare feriti anche se alcune famiglie residenti lungo quel tratto di arteria sono state evacuate ed alloggiate in una struttura alberghiera di Amalfi.

"Ci vorranno ore per liberare la strada e solo quando avremo finito potremmo essere certi che non ci siano vittime", ha spiegato, nell'immediatezza dei fatti il sindaco dell'ex Repubblica marinara **Daniele Milano** che nel frattempo annuncia la provvisoria evacuazione di alcune abitazioni del rione Vagliendola a ridosso della zona interessata dal crollo. La frana si è staccata dal costone roccioso che fiancheggia la statale e ha invaso completamente non solo la carreggiata ma anche un tratto del sottostante lungomare di Amalfi.

Sul posto sono immediatamente intervenuti le squadre Anas e i Vigili del Fuoco per le prime verifiche tecniche, per avviare le prime operazioni di sgombero del materiale franato sulla sede stradale e per ripristinare, nel più breve tempo possibile, le condizioni di sicurezza del piano viabile e della circolazione. I veicoli provenienti da Positano e diretti ad Amalfi sono stati deviati sulla ex 366 Agerolina (Valico di Chiunzi), e i veicoli provenienti da Vietri sul Mare o da Maiori in direzione Amalfi sono stati deviati sulla viabilità provinciale ex 373 di Ravello. La statale 163 collega Amalfi con le altre località del territorio in provincia di Salerno. Le autorità locali hanno proceduto alla provvisoria evacuazione di alcune abitazioni del rione Vagliendola, a ridosso della zona interessata dal crollo. "Quanto successo oggi ad

Amalfi, il crollo nei pressi della Marinella, non è un evento imprevedibile. La Costa D'Amalfi ha una sua fragilità geologica e la strada statale amalfitana ha bisogno di una cura e di manutenzione che vadano l'oltre l'emergenza". Lo afferma in una nota il presidente del Distretto Turistico Costa D'Amalfi, **Andrea Ferraioli**. "Chiediamo che venga immediatamente convocato un tavolo tecnico che operi con decisione e immediatezza e che programmi per il futuro delle popolazioni residenti e dell'economia di questi luoghi". Per Ferraioli "bisogna



Alcune immagini della frana che ha interessato la statale

Si sgretola la Divina, paura per la frana sulla statale amalfitana

Le famiglie evacuate sono state ospitate da un albergo di Amalfi

questo comporta anche alla luce dei fondi che stanno per arrivare dalla Comunità Europea". **Andrea Ferraioli**, infine, ha ricordato che "questa è una destinazione turistica che esprime un PIL di rilievo ma che non ha ricevuto in passato l'attenzione necessaria. Non è più il tempo delle parole"



Edmondo Cirielli - "La frana sta già comportando enormi disagi"

"Il Governo intervenga con prontezza, la Costiera non resti isolata"

"Dopo l'ennesimo cedimento verificatosi, questa mattina, ad Amalfi (Salerno), auspico che il ministro delle infrastrutture Paola De Micheli intervenga con prontezza per favorire, attraverso gli Enti competenti, la messa in sicurezza dei luoghi coinvolti a tutela della pubblica incolumità". Lo dichiara, in una nota, il Questore della Camera e deputato salernitano di Fratelli d'Italia **Edmondo Cirielli**: "La frana di oggi sta già comportando enormi disagi alle famiglie residenti nella zona, alcune delle quali sono state evacuate, e agli automobilisti che percorrono quotidianamente la Strada Statale 163. Il Governo, seppur in carica per affari correnti, non può restare a guardare, ma deve agire con urgenza per garantire la sicurezza degli abitanti e dei frequentatori e della Costiera Amalfitana. Questa situazione, inoltre, rischia di aggravare anche la già difficile situazione economica delle attività ricettive, turistiche e di ristorazione. Lo Stato, dunque, faccia la



sua parte ed eviti che la Costiera resti isolata. Oggi è il tempo del lavoro per la viabilità e la messa in sicurezza del territorio; verrà il tempo, invece, per accertare le gravi responsabilità ben divise tra Regione e Comune, per le quali presenterò un'interrogazione parlamentare" conclude Cirielli.

